

## **DUE LIRICHE DEL KALEVALA**

### **Frammento del Kalevala**

Caro mio fratello d'oro,  
mio compagno dai prim'anni,  
ora vieni a cantar meco,  
a dir meco le parole!

Raro avvien che c'incontriamo,  
che possiamo stare insieme quassù,  
in queste terre tristi,  
nelle povere contrade.

### **Lemminkäinen**

Quindi il vispo Lemminkäinen  
passeggiò lungo i villaggi...  
fra le liete donzelle,  
fra le belle altochiomate,  
dove il capo egli voltava...  
tosto un bacio si pigliava.

Sempre a notte in giro andava  
negli oscuri nascondigli:  
né colà c'era un villaggio  
che non abbia dieci case,  
né colà c'era una casa  
che non abbia dieci figlie:  
e non c'era una ragazza,  
la figliola d'una madre,  
al cui fianco non dormisse  
al cui fianco non stancasse.

Così il vispo Lemminkäinen  
visse placido e contento  
per lo spazio di tre estati  
nel villaggio dei Saari:  
a delizia di fanciulle,  
d'ogni vedova ad incanto;  
lasciò solo senza gioia  
una vecchia zitellona,  
sull'estremo della punta,  
dentro il decimo villaggio.